

CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 34 del 19/09/2013

Oggetto: SOPPRESSIONE TRIBUNALE DI ISCHIA - SEDE DISTACCATA DEL TRIBUNALE DI NAPOLI - ISTANZA AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA.

L'anno duemilatredici , addì diciannove , del mese di settembre , alle ore 17,40 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - seconda convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	No	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	
DI VAIA LUIGI	Si		
DI MEGLIO ISIDORO	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Richiede e prende la parola il **consigliere Isidoro Di Meglio** in relazione alle vicende relative al riordino nazionale delle sedi di giustizia ed in particolare alla soppressione della Sezione Distaccata del Tribunale di Napoli, proponendo al consiglio, ancorché l'argomento non era inserito all'o.d.g. di adottare un deliberato da trasmettere al Consiglio Regionale della Campania.

Il **Presidente** verificata la volontà dell'intero consiglio di affrontare e discutere l'argomento su esposto cede la parola al consigliere Isidoro Di Meglio che relaziona in merito.

omissis

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di delibera, di cui in oggetto, che viene approvata all'unanimità dai sedici consiglieri presenti e votanti, con esito proclamato dallo stesso Presidente.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 - Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 12-9-2012 - supplemento ordinario n. 185 e il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.213 del 12-9-2012 - supplemento ordinario n. 185 hanno di fatto rivoluzionato l'intero assetto organizzativo delle sedi di giustizia sull'intero territorio della Repubblica;
- in tutte le regioni d'Italia vi sono state manifestazioni di ferma protesta con mobilitazione delle forze politiche, degli ordini forensi e delle categorie sociali appartenenti alla società civile;
- in data odierna [mattinata 19 settembre 2013], la manifestazione tenutasi contro la soppressione del Tribunale di Ischia quale sede distaccata del Tribunale di Napoli, ha attestato attraverso la massiccia partecipazione del popolo ischitano e di tutte le categorie sociali ed istituzionali, la contrarietà al disegno di riordino delle sedi di giustizia sull'intero territorio italiano riordino attuato unicamente con la soppressione di moltissime sedi, tra le quali quella di Ischia;
- il crescente malcontento dimostra che tale cosiddetta riorganizzazione e ottimizzazione, attuata con lo strumento legislativo senza interpellare la popolazione locale anche attraverso i consigli degli ordini degli avvocati, le categorie sociali e le amministrazioni decentrate dello stato, rappresentative della volontà dei cittadini, in nome di un inesistente risparmio di costi da parte dello Stato, è altamente antidemocratico e comporta nei fatti attraverso la coeva disastrosa situazione dei trasporti marittimi nelle isole del golfo di Napoli, denegata giustizia.

Preso atto che al di là delle valide iniziative già intraprese dai Sindaci dell'isola di Ischia per ottenere un incontro di mediazione con il Ministro Cancellieri risulta, per il civico consenso, necessario nonché opportuno ed urgente, al fine di tutelare gli interessi generali dei cittadini del comune di Ischia e dell'intera comunità isolana adottare un provvedimento da trasmettere ai comuni dell'isola d'Ischia e a tutti i comuni della Campania interessati dai provvedimenti di soppressione delle sedi di giustizia

Preso atto altresì che

- la prima Commissione consiliare della Regione Campania all'unanimità ha espresso parere favorevole all'ipotesi di sottoporre una proposta di legge al Parlamento della Repubblica per la modifica dei criteri di revisione di geografia giudiziaria definiti dalla legge 148/2011 e inoltre ha espresso all'unanimità parere favorevole alla proposta di delibera da sottoporre all'attenzione del Consiglio Regionale per promuovere un referendum abrogativo - insieme ad altri quattro Consigli regionali in attuazione dell'art. 75 della Costituzione - della stessa normativa che ha soppresso 30 tribunali e relative procure, 220 sedi distaccate e 667 uffici del giudice di pace
- l'art. 26 del nuovo Statuto della Regione Campania che prevede la possibilità per il Consiglio regionale di presentare proposta di legge, anche costituzionale alle Camere;

Ritenuto che tale proposta di legge debba tendere a garantire che tra i criteri di revisione della geografia giudiziaria, abbiano priorità la salvaguardia del presidio territoriale dello Stato. Tenuto conto delle caratteristiche peculiari e geomorfologiche del territorio, della carenza dei collegamenti stradali, ferroviari e marittimi all'interno delle circoscrizioni di riferimento.

VISTO il T.U. n.267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Atto C00034



AD unanimità di voti resi dai sedici consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente riportato anche se materialmente non trascritto

▪ Fare voti al Consiglio regionale della Campania di approvare all'unanimità gli argomenti posti all'od.g. della prossima seduta per promuovere un referendum abrogativo - insieme ad altri quattro Consigli regionali in attuazione dell'art. 75 della Costituzione - della normativa che ha soppresso 30 tribunali e relative procure, 220 sedi distaccate e 667 uffici del giudice di pace e, ai sensi dell'art. 26 del nuovo Statuto regionale, presentare proposta di legge, anche costituzionale alle Camere, che tenda a garantire che tra i criteri di revisione della geografia giudiziaria, abbiano priorità la salvaguardia del presidio territoriale dello Stato. Tenuto conto delle caratteristiche peculiari e geomorfologiche del territorio, della carenza dei collegamenti stradali, ferroviari e marittimi all'interno delle circoscrizioni di riferimento;

▪ Invitare il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale e i consiglieri di tutti i comuni dell'Isola d'Ischia a partecipare alla seduta del Consiglio Regionale per seguire l'iter dei lavori degli argomenti in parola;

▪ Trasmettere copia della presente a tutti i comuni dell'Isola d'Ischia e a tutti i comuni della Campania interessati dalla revisione geografica delle sedi giudiziarie

▪ Trasmettere altresì copia della presente al Governatore della Regione Campania, On.le Stefano Caldoro e al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, On.le Paolo Romano.

Inoltre,

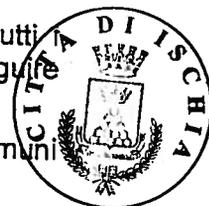
Su proposta del Presidente, con successiva e separata votazione, resa per appello nominale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON sedici voti favorevoli, resi dai consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

- dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.l.vo 18.08.2000, n.267.



Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

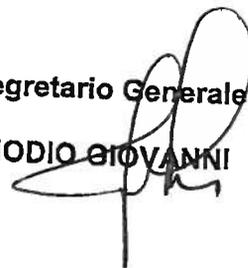
Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Responsabile



Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO